Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'integrazione scolastica

Con la Delibera 2446 del 3 giugno 2024 Regione Lombardia ha approvato le nuove Linee operative per il processo di Individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Si tratta della procedura da seguire per poter usufruire dei supporti per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità.

Vediamo di seguito quali sono i passaggi da seguire per il **Primo**

accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica.

La famiglia o la scuola individuano nel bambino o nel ragazzo la presenza di difficoltà che potrebbero costituire un disturbo del neurosviluppo. Il primo passo è l'avvio di un percorso diagnostico presso un servizio di neuropsichiatria infantile.

Il primo documento da acquisire è il **Certificato medico** diagnostico-funzionale (Cmdf) che si può ottenere rivolgendosi allo specialista di una struttura pubblica (Uonpia), allo specialista di una struttura privata accreditata (Servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza - Npia) oppure presso una struttura specialistica pubblica o privata accreditata nell'ambito dello specifico problema di salute dell'alunno nel caso non sia di competenza della Npia. Il Certificato conterrà l'inquadramento diagnostico e la valutazione della eventuale necessità di attivazione di strategie mirate ai fini dell'inclusione scolastica.

Nella fase successiva un medico abilitato (pediatra di base, medico di medicina generale o lo stesso neuropsichiatra che ha redatto il Certificato) compila il Certificato medico introduttivo (Cmi) sul sito dell'Inps flaggando la richiesta di riconoscimento dell'handicap e, se necessario, anche di invalidità civile, cecità, sordità, e/o disabilità per il collocamento mirato.

Una copia del Cmi viene rilasciata in formato cartaceo alla famiglia, con relativo numero identificativo.

A questo punto i genitori, utilizzando il numero identificativo assegnato, presentano domanda di accertamento sul sito dell'Inps al seguente indirizzo: https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.domanda-invalidita-civile-e-accertamento-sanitario-50004.accertamento-sanitario.html. Possono farlo autonomamente (con il proprio Spid o la propria Carta d'identità digitale) in quanto tutori del minore, oppure rivolgendosi a un Caf/patronato.

Sul portale dovranno essere selezionate le voci "Handicap ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104" e la sottovoce "Insegnante di sostegno".



È importante ricordare che la richiesta di accertamento dell'handicap è necessaria anche per chi ha già un riconoscimento di handicap. Inoltre, se in fase di compilazione del Cmi da parte del medico sono state selezionate le voci relative alla richiesta di cecità, sordità, disabilità per il collocamento mirato, queste dovranno essere nuovamente selezionate.

Le domande saranno trasmesse direttamente dall' INPS per la relativa valutazione alle Commissioni Medico-Legali delle ASST di cui all'art. 4, comma 1 bis della legge 104/1992, integrate nella composizione da una specialista NPIA. La Segreteria della Commissione, ricevuta la domanda, provvederà alla convocazione a visita entro 30 giorni dalla data di presentazione, tramite lettera raccomandata con indicazione di sede, giorno ed orario.

Il giorno della visita è necessaria la presenza del minore.

Alla visita è necessario portare il Certificato medico diagnosticofunzionale, il Certificato medico introduttivo e tutta la documentazione sanitaria del minore.

In caso di conferma della situazione di handicap, al termine della visita la Commissione medica consegna alla famiglia l'Estratto del verbale di accertamento ai fini dell'inclusione scolastica (Evis) e verrà inviato a casa da Inps il verbale di accertamento dell'handicap.

Successivamente la famiglia dovrà richiedere al servizio sanitario specialistico (Uonpia 0 Centri il **profilo** accreditati) funzionamento, certificazione propedeutica alla predisposizione del Piano educativo individualizzato (Pei), nel quale vengono definite le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali utili per l'inclusione scolastica. Una volta redatta la bozza del Profilo di funzionamento, questa deve essere scuola assieme all'estratto del verbale consegnata alla accertamento e al verbale Inps.

Quando l'alunno termina un ciclo di istruzione dell'ordine di scuola in corso e passa da un ordine di scuola all'altro,o in caso di modifica della diagnosi per aggravamento o miglioramento, la certificazione deve essere aggiornata tenendo conto delle capacità perse/acquisite e delle eventuali modifiche della diagnosi medica.

Per le richieste di **rinnovo** o nel caso in cui si evidenzi un **aggravamento** della situazione clinica dell'alunno sarà necessario chiedere allo specialista di struttura pubblica o privata accreditata, o al proprio Pediatra di Libera Scelta oppure Medico di Medicina generale, la **redazione del Certificato Medico Introduttivo INPS (CMI)** nel quale sia evidenziata la situazione di aggravamento dell'alunno.